

giovedì 15 maggio 2008

I dati Istat sull'inflazione relativi al mese di aprile sono in primo piano su tutti i giornali. Che si occupano ampiamente anche dei dati Isae, in particolare sulla spesa sanitaria delle regioni, e dello scontro tra l'assessore regionale al Turismo Velardi ed il sindaco di Napoli Iervolino. Segnaliamo su Repubblica – Napoli un commento di Sergio D'Angelo su società miste ed occupazione.

Roma

"A Napoli balzo dell'inflazione: +3,8%" di Antonio Tapino (pag. 11)

L'Istat ha reso noto i dati sull'inflazione relativi al mese di aprile. Ed i numeri del Sud sono quelli a destare maggiore preoccupazione. Nel Mezzogiorno, infatti, si è registrato un incremento tendenziale dell'indice dei prezzi del 3,9% rispetto alla media nazionale del 3,6%. Le città più care sono Reggio Calabria e Cagliari con un +4%, seguite da Napoli, Torino e L'Aquila con un aumento del 3,8%. L'impennata è stata trascinata dagli aumenti di abbigliamento, trasporti ed alcuni prodotti alimentari, in particolare pane, pasta, latte e formaggi. Le associazioni dei consumatori chiedono l'adozione di misure urgenti da parte del nuovo Governo.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Alessandra Chello* a pag. 19: **"Nel carrello della spesa aumenti record"**;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 11: **"Istat, rincari del 5,1% per i beni più acquistati"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Rossella Bocciarelli* a pag. 17: **"In aprile inflazione stabile al 3,3%"**;
- **Repubblica – nazionale**, *Luisa Grion* a pag. 26: **"L'inflazione non molla, pane e pasta alle stelle"**;
- **Il Denaro**, a pag. 14 *Basilio Puoti*: **"Caro carburante, Napoli ha spento la luce" e, senza firma, "Inflazione al 3,9%: volano il pane e la pasta"**.

Il Denaro

"Campania: la spesa cresce più della media" di Massimo Botti (pag. 11)

Cresce di quasi il 3% la spesa sanitaria delle regioni italiane nel 2007 mentre il deficit cala, in media, del 30%. In Campania – seconda solo al Lazio per entità del debito nella classifica delle sei regioni in cui è in corso il piano di rientro dal deficit – la spesa cresce più della media, attestandosi al 4% circa, mentre il deficit resta invariato, affermandosi, sia per il 2006 che per il 2007, a circa 700 milioni. Per la Campania il nodo da sciogliere resta la spesa per le attività di ricovero, la migrazione sanitaria e la riqualificazione edilizia della rete assistenziale. I dati sono contenuti nel rapporto su finanza pubblica e istituzioni dell'Isae.

Gli altri giornali:

- **Roma**, *senza firma* a pag. 11: **"Deficit sanità, il Piano di rientro è in affanno"**;
- **Il Sole 24Ore**, *Rossella Bocciarelli* a pag. 4: **"Comuni, il 37% fuori linea"**;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 11: **"Isae, serve tagliare i conti"**.

Repubblica – Napoli

“Velardi alla Iervolino: “incapaci” è scontro tra Comune e Regione” di Ottavio Lucarelli (pag. 5)

E' scontro tra Regione e Comune di Napoli sulla crisi dei rifiuti. L'Assessore al Turismo, **Claudio Velardi**, in un intervento sul suo blog, ha duramente attaccato l'amministrazione comunale per il dietro front sulla realizzazione della discarica a Chiaiano. “Sono mesi che incontro gli operatori turistici che, insieme ai cittadini, chiedono risposte” – ha dichiarato **Velardi** – non voglio fare la guardia al bidone vuoto”. Immediata la reazione del sindaco **Iervolino** che, pare, abbia avuto una burrascosa conversazione telefonica con l'Assessore.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Simona Brandolini* a pag. 4: **“Impegno: caro Velardi, l'incapacità delle istituzioni non risparmia la Regione”**;
- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 39: **“Stop a Chiaiano, la Regione attacca il Comune”**;
- **Il Denaro**, *Barbara Meglio* a pag. 15: **“Velardi: la città nel caos e la Giunta abdica”**.

Repubblica – Napoli

“Proliferano le società miste che producono solo debiti” di Sergio D'Angelo (pagg. 1 – 11)

Per fronteggiare l'emergenza occupazionale nel Mezzogiorno non servono misure assistenzialistiche o interventi occasionali. Occorrerebbero azioni positive per promuovere nuove attività imprenditoriali capaci di nascere, crescere e confrontarsi con il mercato fidando solo sulle proprie forze. Invece, in Campania, con il proliferare di improduttive società miste e pubbliche sembra che si vada in direzione opposta. Le difficoltà economiche generali impongono alle amministrazioni locali una rapida inversione di tendenza: serve un intervento di programmazione complessiva che alle politiche specifiche per il lavoro accompagni una crescita qualitativa della vita dei lavoratori e dei cittadini, intrecciando sviluppo economico e sviluppo civile. Uno sviluppo guidato perché una crescita lasciata alla sola iniziativa di mercato non riuscirebbe ad integrare i soggetti più deboli, perpetuando ancor di più le pratiche assistenzialistiche.

Corriere del Mezzogiorno

“E' tempo di bilanci” di Massimo Marrelli (pagg. 1 – 18)

E' tempo di predisposizione dei bilanci degli enti locali proprio mentre il governo nazionale si appresta a varare misure, quali ad esempio l'abolizione dell'Ici, che incideranno sensibilmente sulle casse delle amministrazioni locali. Per **Marrelli** occorre vigilare con grande attenzione affinché non si tenti di risolvere i problemi di bilancio dello Stato scaricandoli sulle periferie. E' quanto avvenuto con i provvedimenti adottati dal governo Prodi che aveva introdotto parziali esenzioni dall'Ici ritenendo di poter compensare i mancati introiti con la revisione degli estimi catastali. Ebbene la manovra non ha dato gli esiti previsti, lasciando considerevoli “buchi” nelle casse comunali. Nella trattativa che gli enti locali dovranno affrontare con il governo centrale in vista dell'approvazione del federalismo fiscale è opportuno, secondo **Marrelli**, che si tenga conto del fabbisogno effettivo dei territori affinché non vengano ulteriormente penalizzati.

Corriere del Mezzogiorno

“Sindacato al bivio: accettare nuove sfide o essere emarginato” di Giuseppe Terracciano – Segretario generale della Fim-Cisl di Napoli (pag. 15)

Per **Terracciano** è giunto ormai il momento per il sindacato di ridiscutere il proprio ruolo nell'ambito delle relazioni con il padronato. Non serve più un atteggiamento antagonista ma le organizzazioni sindacali devono, riscoprendo una funzione attiva, saper cogliere tutte le opportunità che consentono la crescita sociale, economica e professionale dei lavoratori. Ed il **Piano Marchionne** alla Fiat di Pomigliano d'Arco, pur con i suoi limiti, rappresenta un esempio significativo del rapporto innovativo e collaborativo che può crearsi tra imprese e sindacati. **Terracciano** è convinto che il confronto confederale con Confindustria sugli assetti contrattuali possa rappresentare una grande occasione di sviluppo e rinnovamento.

Il Denaro

“Decolla il Superjet con cervello napoletano” di *Alessandro Iuma* (pag. 9)

Le prove di decollo e di volo effettuate per il Sukhoi Superjet 100, a Komsomolsk-on-Amur, città dell'estremo oriente russo, sono risultate positive. Il velivolo è nato da un accordo tra Alenia Aeronautica di Pomigliano e la russa Sukhoi holding. Alcuni pezzi importanti del nuovo mezzo sono progettati e sviluppati presso lo stabilimento Alenia,. Nel frattempo, in Campania, è allo studio un progetto per la realizzazione di una nuova ala in materiale composito che servirà a migliorare l'operatività del velivolo e ad abbassare i costi.

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo, *senza firma*, a pag. 11 dal titolo **“In Russia i primi test del Sukhoi 100 il superjet Alenia – Finmeccanica”**.

Roma

“Sacconi mangia mozzarella dop: niente rischi” di *Bema* (pag. 11)

Il ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi**, in visita ieri allo stand della Sal Napoli 3 al Forum della P.A. di Roma, ha mangiato mozzarella di bufala campana, “sfidando” il pericolo diossina. “Non è un atto di coraggio – ha dichiarato il ministro – abbiamo dimostrato quanto sia affidabile il nostro sistema di controlli alimentari e quanto meraviglioso questo nostro prodotto italiano”. Le recenti analisi sui campioni di latte di bufala campano non hanno evidenziato tracce di sostanze pericolose.

Il Mattino

“Stop al call center, 400 licenziati” di *Salvo Sapio* (pag. 45)

La Serna, azienda con sede al Centro direzionale di Napoli, che svolge attività di marketing per il gestore Telecom, con un call center occupato da quattrocento persone è costretta a licenziare i suoi addetti, assunti con contratto a progetto, perché non può regolarizzarli a causa dei costi troppi alti. L' Ispettorato del Lavoro, infatti, ritiene che i collaboratori dell' azienda debbano avere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Italia Oggi

“Napoli, la ripresa corre tra i rifiuti” di *Marco A. Capitani* (pag. 36)

La Socib (imbottigliatore indipendente del sistema Coca Cola in Italia che riutilizza le bottiglie in Pet delle bevande) ha organizzato il progetto “Torna a casa Pet” coinvolgendo oltre cento negozi a Napoli e Caserta. Un' iniziativa che ha lo scopo di ridurre l'emergenza rifiuti, tutelando l'ambiente e facendo informazione. “Il 90% dei rifiuti partenopei è riciclabile”, ha dichiarato **Fabrizio Capua**, amministratore delegato della società Socib. Metà della plastica raccolta si trasforma in magliette, che diventano le divise degli esercenti interessati, mentre l'altro 50% rinasce come fiori decorativi, lavorati da pazienti con problemi psico-fisici. Ai consumatori, infine, che consegnano 25 bottiglie di plastica, verranno offerti biglietti per concerti o noleggi gratuiti di bici.